

## PROCESSO PARTECIPATIVO COMUNITA' SOSTENIBILI

**REPORT PRIMO TAVOLO DI NEGOZIAZIONE – DATA 15 FEBBRAIO 2022  
TENUTOSI ON LINE**

### PRESENTI:

- . Ester Ricci Maccarini, Assessore ai Servizi Sociali e Vice Sindaco del Comune di Castel Bolognese
- . Massimo Caroli - Presidente di ASP Romagnolo Faentino
- . Marisa - Castel Bolognese
- . Francesco Biondini - Castel Bolognese - Opera Santa Maria Novella per servizi alla persona e disabili
- . Camen e Angelo – Solarolo - Centro Il Villaggio Solarolo - Servizi per l'aggregazione dei giovani di fascia 10 - 20 anni
- . Luigi Mainetti – Solarolo - Ass. Monsignor Giuseppe Bandini
- . Misericordia Castel Bolognese - Ass. Parrocchiale (?)
- . Cesare Bettini. - Facilitatore per Villaggio Globale
- . Beatrice Cevolani - Facilitatrice per villaggio Globale
- . Sara Gini – Coordinatrice per Villaggio Globale
- . Pro Loco di Castel Bolognese
- . Erminio Napolitano – Castel Bolognese - Componente del Comitato Comunale e per Misericordia e Associazioni di Servizio alla persona
- . Nicola Dalmonte, Vice Sindaco di Solarolo
- . Assente il Comitato Cittadino di Solarolo

Introduzione di Massimo Caroli dove viene sottolineata l'importanza dei comitati cittadini e della loro azione pubblica come vettori di percorsi di partecipazione per la cittadinanza e per il progetto realizzato in partnership con il Villaggio Globale.

In ogni territorio dell'ASP c'è un Comitato Comunale. Solitamente sono nominati da ASP.

Presentazione di Sara Gini del progetto “**COMUNITA' SOSTENIBILI**”:

verranno coinvolte le Associazioni, i giovani e gli anziani delle comunità di Castel Bolognese e Solarolo. Il processo partecipativo servirà per mappare le risorse sociali e sostenibili, attraverso un'indagine svolta sui territori stessi.

Alla fine del percorso verrà redatto il documento della Partecipazione Partecipata che comprenderà:

- una proposta di pianificazione delle attività sociali ambientali ed economiche del territorio
- un'azione “sperimentale” co-progettata assieme, che farà parte dell'evento finale di presentazione dei risultati del percorso

Sara ha continuato introducendo gli attori del progetto partecipativo:

### **TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - TDN**

E' una sorta di cabina di regia con due obiettivi: 1) la condivisione del percorso partecipativo, proponendo azioni funzionali al progetto e verificando che tutti gli attori siano rappresentati; 2) l'elaborazione delle tematiche e l'emersione dei diversi punti di vista. Il tavolo può sempre suggerire azioni, idee, spunti di lavoro e proporre persone da coinvolgere direttamente all'interno dei laboratori, dei seminari e degli incontri.

Viene suggerito di avere anche un tecnico per il TDN, qualcuno dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni, che conosce le dinamiche. Forse Andrea Piazza può essere la persona adatta.

### **I FACILITATORI**

Figure professionali, imparziali, che servono per impostare le varie azioni del processo partecipativo e guidare il processo decisionale collettivo in funzione degli obiettivi del bando.

### **COMITATO DI GARANZIA - CDG**

Un gruppo di 3, max 5 persone, che ha il compito di verificare in modo obiettivo i tempi e le azioni previste nell'applicazione dei metodi di partecipazione e che deve giudicare l'imparzialità dei facilitatori.

In questo caso il Vice Sindaco di Solarolo suggerisce che nel CDG ci sia anche un Consigliere.

Alla fine è stato condiviso il cronoprogramma del progetto, con le azioni suddivise per mesi.

## MARZO

Questionario di ricognizione dei bisogni e dei territori (abbozzato dai facilitatori e condiviso con tutto il gruppo)

1 seminario a Castel Bolognese

1 Seminario a Solarolo  
2 Riunioni del TdN

## APRILE - GIUGNO

1 World Caffè a Castel Bolognese  
1 World Caffè a Solarolo

3° Riunione del TDN

1° Riunione del CDG

Lab Partecipativo

Nel corso del progetto verranno prodotti dei report per gli assenti e per rimanere aggiornati, oltre che per una totale trasparenza del percorso partecipativo.

I contenuti verranno condivisi sul sito di ASP.

All'interno del TDN ci si chiede a chi verranno somministrati i questionari e Sara, per il Villaggio Globale, spiega che sono pensati per più gente possibile e verranno compilati sia on line che in presenza, in formato cartaceo.

L'utilità del questionario è quella di raccogliere informazioni sul territorio e fornire materiale utile anche per i laboratori.

Poggiali suggerisce di somministrarli solo agli anziani, altrimenti si complica il tutto. Massimo Caroli sottolinea che uno degli elementi fondamentali del progetto è anche l'interconnessione e il coinvolgimento della popolazione giovanile.

Beatrice del Villaggio Globale spiega che è fondamentale all'interno del processo partecipativo cercare di capire come proporre il questionario e come coinvolgere le persone, non limitandosi ad un target specifico.

Per il Vice Sindaco di Castel Bolognese è importante tenere la doppia presenza del questionario sia in forma cartacea sia online, per ridurre il divario digitale e facilitare l'accesso da parte di tutti/e.

Francesco Biondini sostiene che è positivo e necessario creare legami tra i giovani di oggi e gli anziani della popolazione. Inoltre fa una richiesta di sintesi dei contenuti più significativi per arrivare la prossima volta più pronti e partecipativi.

L'incontro si chiude con la richiesta da parte del Villaggio Globale di avere una serie di contatti di persone ed Associazioni da coinvolgere direttamente in questo percorso partecipativo.